

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi da
Interferenze
(art. 26 D.lgs. 81/08)**



**STABILIMENTO MILITARE
RIPRISTINI E RECUPERI DEL
MUNIZIONAMENTO**
Via Borghetton n. 3, 43015 NOCETO (PR)

**DUVRI 63/2018
VENDITA MATERIALI METALLICI DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Noceto, 24 agosto 2018

IL DIRETTORE
(Col. ing. Giulio BOTTO)

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 2
	DUVRI n. 63/2018	

SOMMARIO:

1.	SCOPO	3
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	3
3.	RESPONSABILITÀ	3
4.	ANALISI DEI RISCHI	4
5.	RIUNIONE DI COORDINAMENTO	4
6.	VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI.....	4
6.1	CONTRATTO D'OPERA	4
6.2	CONTRATTO D'APPALTO.....	4
6.3	CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE.....	5
7.	DATI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO.....	5
8.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	5
9.	ORGANIGRAMMA	7
10.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
11.	MISURE DI RIDUZIONE E CONTENIMENTO RISCHI DA INTERFERENZE	9
12.	STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	11
13.	APPROVAZIONE DOCUMENTO	11
14.	DOCUMENTAZIONE	11
15.	L'IMPRESA APPALTATRICE	12
16.	NORME DI COMPORTAMENTO.....	12
	ALLEGATO A – VERBALE DI COORDINAMENTO.....	15
	ALLEGATO B - TABELLA RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE.....	17
	ALLEGATO C – DATI IMPRESA	18

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 3
	DUVRI n. 63/2018	

1. SCOPO

Il presente documento viene redatto allo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i **rischi da interferenze** derivanti da attività lavorative all'interno dei comprensori dello Stabilimento. Ciò mediante la cooperazione tra datori di lavoro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, nonché il coordinamento, mediante informazione reciproca, degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori (Art. 26 D.lgs. 81/2008).

La presente documentazione è stata stilata anche in considerazione del fatto che la Determinazione 5 marzo 2008 dell'allora Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici sancisce che *per i rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il **proprio** documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri.*

Il presente documento, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Ove se ne ravvisi la necessità, i contenuti del presente atto dovranno essere completati in qualsiasi momento con eventuali, ulteriori, prescrizioni o procedure di sicurezza, in coordinamento tra tutti gli aventi causa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Cod. Civ. artt. 1655, 1656 e s.agg..

3. RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro: come definito dall'art. 2 del D.lgs. 81/08.

Dirigente: come definito dall'art. 2 del D.lgs. 81/08.

Preposto: come definito dall'art. 2 del D.lgs. 81/08.

Lavoratore: come definito dall'art. del D.lgs. 81/08.

3.1 ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL DL, DIRIGENTI, PREPOSTI

Il datore di lavoro e/o il dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA⁽¹⁾.

Come regola generale, l'attività può essere preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi derivanti da interferenze.

All'ingresso nello Stabilimento il personale deve essere in ogni caso identificato, e – nei casi previsti – dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui opera.

In ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 il datore di lavoro o il dirigente assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

¹ Nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità.

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO DUVRI n. 63/2018	Pagina 4
--	---	-------------------------------

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare;
- misure di prevenzione ed emergenza adottate, attraverso il contenuto del presente documento contenente la valutazione dei rischi derivanti da interferenze (DUVRI).

Nel caso in cui l'attività affidata rientri, anche successivamente, tra quelle definibili come "cantieri temporaneo e mobile" (D.lgs. 81/08 – Titolo IV, All. X), il committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ed assicura l'applicazione di quanto previsto dalle normative stesse.

I preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di competenza, alla loro corretta applicazione.

Il presente scritto e tutta la documentazione allegata è a disposizione dei RLS.

4. ANALISI DEI RISCHI

Il datore di lavoro, in relazione alle attività a cui si applica il presente documento procede, in collaborazione con le figure preposte ed il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati dalla prestazione richiesta, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente e dallo scambio di informazioni con l'appaltatore, con il supporto eventuale del crono-programma.

5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Se necessario, il Direttore e/o il RSPP dell'Ente convoca una o più riunioni per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi. Alle riunioni sono presenti, oltre al RSPP o suo delegato:

- i datori di lavoro o loro rappresentanti;
- eventuali altri soggetti potenzialmente interessati alle specifiche attività.

Nella riunione vengono definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori, anche attraverso la modifica temporanea (se necessario) delle condizioni e dell'orario di lavoro. I contenuti e le determinazioni assunte verranno verbalizzati (in allegato A un possibile *format*) e trasmessi alle unità interessate. I responsabili delle attività devono assicurarne la distribuzione ai lavoratori coinvolti.

6. VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

6.1 CONTRATTO D'OPERA

La idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e eventualmente attraverso l'autocertificazione².

6.2 CONTRATTO D'APPALTO

L'impresa appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva – DURC – comunicando altresì le proprie eventuali procedure operative di sicurezza per l'attività contrattuale.

² Cfr. nota a piè di pagina punto 3.1

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 5
	DUVRI n. 63/2018	

6.3 CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

Il contratto intercorrente tra l'azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere e la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'azienda.

7. DATI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Ragione Sociale	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	
Sede Legale	via Borghetto n. 3, 43015 NOCETO (PR)	
Sede Operativa	via Borghetto n. 3, 43015 NOCETO (PR)	
Recapiti	Telefono	0521/629291
	Fax	
	E-Mail	
Orario di lavoro	lunedì – giovedì: 07.30 – 15.30; venerdì: 7.30 – 13.30	

8. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Lo Stabilimento Militare Ripristini e Recupero del Munizionamento provvede alla demilitarizzazione e distruzione di prodotti esplosivi per la difesa, dichiarati fuori servizio e resi in quantità notevoli dai vari depositi nazionali, europei e Nato, riciclando i materiali di risulta con valore commerciale (materiali metallici, plastici, esplosivi, ecc.).

Lo Stabilimento concorre pertanto alla eliminazione di prodotti che, tra l'altro, possono costituire fonti potenziali di inquinamento e, come nel caso della distruzione delle mine antiuomo, con attività aventi rilevanza sociale ed internazionale derivanti da specifici Accordi e/o Convenzioni.

Lo Stabilimento è organizzato in diversi stabili/reparti produttivi in cui vengono svolte le diverse attività correlate al processo produttivo. In particolare, sono presenti reparti in cui viene effettuata l'attività di smontaggio per il recupero degli esplosivi; forni per la distruzione di esplosivi; officine meccaniche per manutenzione interna; locali di ricarica dei carrelli elevatori; centrali termiche; magazzini stoccaggio; uffici.

Scopo del presente documento è quello di descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attività di vendita di sottoprodotti metallici derivanti da processi di demilitarizzazione di manufatti esplosivi.

In considerazione del fatto che gli impianti in argomento sono dislocati in varie aree dello Stabilimento, per la natura stessa dei luoghi di lavoro si evidenziano – tra gli altri – rischi di esplosione, schiacciamento, ustione, elettrocuzione, incendio, urto, inciampo.

Il documento di valutazione rischi dello Stabilimento si interessa della stabilità e funzionalità delle strutture. Sono state prese in considerazione, edificio per edificio, le caratteristiche infrastrutturali ed impiantistiche: eventuali problematiche riscontrate sono segnalate mediante apposita cartellonistica e/o inibizione dei passaggi (rischio di caduta materiali dall'alto, schiacciamento, urto, inciampo).

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO		Pagina 6
	DUVRI n. 63/2018		

La presenza di viali di accesso e di vie di percorrenza tra i fabbricati comporta sia un rischio di venire investiti/travolti da automezzi e/o carrelli in manovra che di inciampo o conseguente caduta a causa di buche e/o cedimenti della superficie di calpestio (ovvero di caduta in tombini o fosse scavate per lavori nelle reti elettriche o idriche).

I mezzi in circolazione e/o movimento vengono assoggettati a periodici controlli di affidabilità. I conducenti autorizzati sono autisti professionisti (qualificati e specializzati) patentati, formati e opportunamente sensibilizzati.

Per esigenze di servizio possono trovarsi in circolazione mezzi pesanti in trasferimento tra reparti di lavorazione, carrelli trasportatori e di sollevamento, mezzi di trasporto (vetture e/o autocarri) con conseguente rischio di investimento, urti, schiacciamento, caduta materiali dall'alto.

In considerazione del fatto che all'interno dei comprensori dello SMRRM possono circolare solo automezzi autorizzati, le ditte interessate devono preventivamente comunicare **tipologie di mezzi, targhe, nominativi dei conducenti e copia della patente di guida** degli stessi.

Nelle forniture di materiali, normalmente è lo stesso conduttore a provvedere alle operazioni di scaricamento dal mezzo ed alla consegna presso il luogo indicato (ricezione, mensa o magazzino). Durante le fasi di manovra e/o scaricamento possono verificarsi urti, cadute, colpi, caduta materiali, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Le tipologie di lavorazioni e materiali stoccati e/o impiegati, la presenza di possibili fonti di innesco nonché la presenza di impianti di riscaldamento diffusi in maniera capillare, rendono evidente la presenza del rischio incendio e esplosione.

I comprensori sono dotati di presidi/impianti di estinzione commisurati al rischio stesso, evidenziati nel Piano di emergenza ed evacuazione disponibile presso ogni luogo di lavoro.

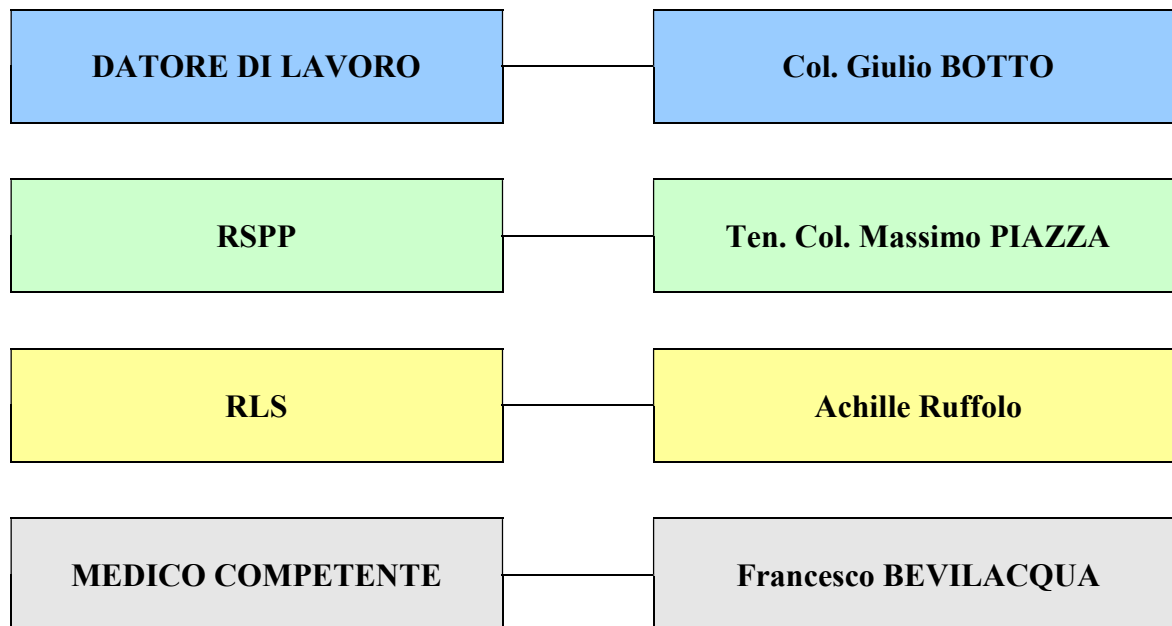
In relazione al rischio di elettrocuzione, gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, ai sensi delle norme CEI in vigore.

L'ingresso all'interno dei comprensori avviene attraversando un cancello carraio ad apertura automatica, comandato dal personale di portineria preposto al presidio degli accessi (rischio schiacciamento, urto).

Le aree esterne prossime all'attività sono potenzialmente interessate dalla viabilità ordinaria e da movimenti/trasporti di mezzi anche pesanti con conseguenti rischi dovuti a urti, investimento, schiacciamento, caduta materiali.

I locali, di forma regolare, sono dotati di cartellonistica per l'indicazione delle uscite di emergenza (impossibilità di fuga).

9. ORGANIGRAMMA



10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHIO	SI/NO	ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici	NO		
Agenti cancerogeni	NO		
Utilizzo o stoccaggio gas tossici	NO		
Agenti biologici	NO		
Rumore	SI	scarico e carico materiali	coordinamento con personale dello Stabilimento per evitare l'esposizione a lavoratori estranei all'attività
Vibrazioni	NO		
Radiazioni ionizzanti	NO		
Radiazioni non ionizzanti	NO		
Campi elettromagnetici	NO		
Polveri, fumi, nebbie	SI	scarico e carico materiali	coordinamento con personale dello Stabilimento per evitare l'esposizione a lavoratori estranei all'attività. Spegnere i mezzi di trasporto durante le attività di carico/scarico
Rischio elettrico	NO		

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 8
	DUVRI n. 63/2018	

RISCHIO	SI/NO	ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta materiali dall'alto			
Presenza di parti in tensione accessibili	NO		
Carichi sospesi	NO		
Transito mezzi per movimentazione merci	SI	viabilità interna e posizionamento mezzi in aree di carico/scarico	rispettare le norme di viabilità interna e del codice della strada
Proiezione di materiale	SI	movimenti dei mezzi di trasporto	rispettare le norme di viabilità interna e del codice della strada
Agenti infiammabili, combustibili o esplosivi	SI	movimenti, carico, scarico	coordinamento con personale del deposito per evitare l'esposizione a lavoratori estranei all'attività. Rispettare le norme di viabilità interna e del codice della strada
Attività comportanti lavori in quota	NO		
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti elettrici esistenti	NO		
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti termo-idraulici esistenti	NO		
Attività comportanti la temporanea disattivazione di parti dell'impianto elettrico esistente	NO		
Attività comportanti la temporanea disattivazione di parti dell'impianto termo-idraulico esistente	NO		
Possibili interferenze degli appaltatori o dei somministratori d'opera con l'attività del committente	SI	movimenti, carico, scarico	coordinamento con personale del deposito per evitare l'esposizione a lavoratori estranei all'attività. Provvedere ad isolare l'area di carico/scarico. Rispettare le norme di viabilità interna e del codice della strada

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 9
	DUVRI n. 63/2018	

RISCHIO	SI/NO	ATTIVITÀ	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Possibili modifiche al piano di emergenza ed evacuazione della ditta per la durata dei lavori	NO		
Possibilità di interventi contemporanei di ditte diverse	SI	movimenti, carico, scarico	coordinamento con personale del deposito per evitare l'esposizione a lavoratori estranei all'attività. Se necessario provveder ad isolare l'area di carico/scarico. Rispettare le norme di viabilità interna e del codice della strada
Dpi obbligatori per tutte le persone che transitano o sostano nell'area interessata dai lavori	NO		
Altro:			

11. MISURE DI RIDUZIONE E CONTENIMENTO RISCHI DA INTERFERENZE

Si richiedono le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottarsi prima di iniziare i lavori stabiliti in contratto:

- coordinarsi con il responsabile per lo Stabilimento per l'inizio dell'attività presso i luoghi interessati, indossando indumenti di lavoro idonei e dispositivi di protezione individuale necessari, secondo quanto previsto dalla documentazione di sicurezza propria e dalla cartellonistica affissa all'ingresso o all'interno di ciascun luogo di lavoro; **le aree di intervento saranno lasciate libere e a disposizione della ditta per il tempo necessario all'effettuazione delle attività;**
- non accedere a locali o aree o impianti estranei alle lavorazioni da svolgere;
- effettuare formazione specifica relativamente ai rischi specifici previsti per le attività oggetto della prestazione;
- comunicare i nominativi dei referenti aziendali per la ditta appaltatrice;
- non fumare, bere e mangiare;
- **non utilizzare fiamme libere se non autorizzati da S.M.R.R.M.;**
- non utilizzare o intervenire su macchine, attrezzature o impianti se non espressamente autorizzati dal S.M.R.R.M.;
- non accedere od operare negli spogliatoi, nei locali tecnici, sulla sommità delle coperture dello stabilimento se non espressamente autorizzati da S.M.R.R.M.;
- non creare depositi di materiali/attrezzature/rifiuti all'interno o all'esterno dello stabile se non espressamente autorizzati da S.M.R.R.M.;
- non delocalizzare attrezzature/macchine/impianti se non espressamente autorizzati da S.M.R.R.M.;
- non intervenire sulle strutture edili dello stabilimento se non espressamente autorizzati da S.M.R.R.M.;

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Data
	DUVRI (art. 26 D.Lgs 81/08)	

- assicurare la creazione di un'area di responsabilità all'interno della quale venga garantita la sola presenza di proprio personale; porre in essere le azioni affinché l'area sia chiaramente individuabile mediante apposizione degli elementi segnalatori;
- impiegare personale formato e competente e adoperare strumenti/attrezzature adeguati all'impiego nei citati luoghi ed allo stato delle infrastrutture; detti strumenti/attrezzature dovranno essere rispondenti alle specifiche previste dalla normativa vigente, efficienti e regolarmente mantenuti;
- gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate (PAV, PES, ecc.), con impianti e/o attrezzature fuori tensione, ai sensi delle norme CEI in vigore;
- segnalare preventivamente al responsabile per lo Stabilimento eventuali variazioni rispetto a quanto sancito nella documentazione di sicurezza in vigore per le attività di propria competenza;
- effettuare le attività con mezzi/attrezzature sistemati in luogo e/o posizione tale da non arrecare danno/interferenza; concordare tali ubicazioni con il responsabile per lo Stabilimento e non ostruire uscite e/o passaggi di qualsiasi natura;
- nell'eventualità che l'attività possa comportare rischi legati a rumore/polvere ovvero emissione/rimozione di sostanze inquinanti e/o pericolose, sarà necessario avvertire preventivamente il responsabile per lo Stabilimento e/o il Responsabile del servizio prevenzione e protezione di questo Ente per le valutazioni necessarie. In ogni caso utilizzare prodotti corredati da schede di sicurezza/documentazioni tecniche secondo tempistiche e modalità ivi riportate;
- prestare attenzione nell'approssimarsi ai cancelli di accesso ai comprensori non sostando nelle vicinanze degli stessi;
- la movimentazione da/per le zone interessate dalle lavorazioni dovrà essere effettuata verificando che le vie di passaggio siano sgombre da persone e/o materiali. I mezzi dovranno procedere a passo d'uomo e con la massima prudenza, attenendosi alla segnaletica e rispettando le limitazioni imposte (il limite di velocità è di 20 Km/h); massima prudenza dovrà essere adottata anche in caso di spostamenti a piedi;
- prendere visione del Piano di emergenza ed evacuazione e delle procedure di emergenza in vigore;
- prendere preventivamente visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio, dei presidi di emergenza e delle planimetrie di emergenza;
- evitare l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a porte di emergenza ovvero lungo le vie di fuga in maniera da non interferire con situazioni di emergenza;
- evitare l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro;
- effettuare lo smaltimento di tutti gli inerti/rifiuti/materiali di risulta derivanti dalle attività svolte, che dovranno essere condotte nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'esecuzione;
- evitare la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, senza le adeguate cautele;

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 11
	DUVRI n. 63/2018	

- evitare di accedere in altre aree non oggetto di prestazioni o nelle vicinanze di materiali/macchine/attrezzature; eventuali accessi all'interno di fabbricati diversi dovranno essere autorizzati dalla Direzione attraverso il responsabile per lo Stabilimento per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni/attività ivi effettuate;
- effettuare lo scarico di materiali/attrezzature da impiagarsi nella lavorazioni con mezzi propri e dopo aver verificato l'assenza di personale estraneo in prossimità dell'area; analoghe modalità dovranno essere adottate per le movimentazioni dall'area di scarico a quella di lavoro;
- in caso di necessità, utilizzare i servizi igienici più vicini ai luoghi interessati dalla prestazione.

12. STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per eliminare ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti dall'attività lavorativa in argomento, sono ritenuti pari:

ATTIVITÀ	COSTO [€]
riunioni di coordinamento	50
segnaletica di sicurezza	70
delimitazione area	50

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta anche con la applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento (precedente paragrafo 2.4), comprese quelle che si rendessero necessarie successivamente all'inizio dei lavori (tali ulteriori misure saranno oggetto di eventuale Verbale di coordinamento e cooperazione con la ditta appaltatrice).

13. APPROVAZIONE DOCUMENTO

La ditta appaltatrice restituisce copia timbrata e firmata dal Legale Rappresentante dell'Allegato C come dichiarazione di aver compreso i contenuti del presente documento e di accettare le misure di tutela presentate.

Può anche allegare ulteriore documentazione e proporre misure di tutela alternative od aggiuntive che saranno concordate nel corso della riunione di coordinamento.

14. DOCUMENTAZIONE

Lo S.M.R.R.M. consegna la seguente documentazione:

- ☐ Planimetria zone di lavoro;
- ☐ Estratto documento di valutazione dei rischi;
- ☒ Comportamento per operatori di imprese esterne;
- ☒ Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti;
- ☐ Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione;
- ☐ Coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi.

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERO DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 12
	DUVRI n. 63/2018	

15. L'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice si impegna:

- alla piena osservanza degli obblighi di Legge relativi alla regolare assunzione, con quanto ne deriva in tema di assicurazione infortuni e previdenza sociale;
- al pieno rispetto del C.C.N.L. cui è soggetta;
- a designare un proprio rappresentante con l'incarico di responsabile per dirigere le attività presso lo Stabilimento e mantenere i rapporti con la committenza;
- a eseguire sopralluoghi preliminari e periodici sulle zone di lavoro per prendere visione dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti;
- a compilare e a consegnare, nei casi in cui sia previsto, il Piano Operativo di Sicurezza completo degli allegati previsti dalla normativa prima dell'inizio dei lavori;
- ad avvisare immediatamente S.M.R.R.M. in caso si notino durante o prima dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali anomalie, rischi o pericoli non specificati nel presente documento o nel Piano Operativo di Sicurezza (nei casi in cui è previsto);
- a informare i propri dipendenti che lavoreranno presso la committenza, circa quanto rilevato durante la ispezione e su quanto stabilito nel presente documento;
- a far indossare ai propri dipendenti idonei DPI inerenti le attività da svolgere;
- a trasmettere il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e il Documento unico di regolarità contributiva prima dell'inizio dei lavori;
- a non utilizzare lavoratori autonomi o lavoratori di altre ditte senza l'esplicita autorizzazione dello S.M.R.R.M..

16. NORME DI COMPORTAMENTO

- È possibile accedere alle aree solo se muniti di cartellino identificativo;
- in caso di accesso alle aree produttive rispettare la segnaletica di emergenza, i divieti e gli obblighi presenti.

ACCESSO ALLA STRUTTURA (TRASPORTATORI, RITIRO/CONSEGNA)

- È possibile accedere alle aree solo se precedentemente autorizzati;
- rispettare la segnaletica vigente.

CONTROLLO ACCESSO AI REPARTI

- L'accesso all'area è consentito solo al personale autorizzato ed accompagnato, durante la prima visita alla struttura, da parte di personale interno;
- durante la circolazione del personale all'interno dei reparti è obbligatorio rispettare la segnaletica presente;
- all'interno dei reparti è vietato fumare.

CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

- Attenersi alle disposizioni del Codice della Strada;
- rispettare la segnaletica e la cartellonistica presente;
- condurre i mezzi ad una velocità ridotta rispettando i percorsi destinati ai pedoni, evitando manovre brusche e facendo attenzione ai pedoni;
- gli automezzi non devono essere posizionati, nemmeno in via temporanea, in corrispondenza di dispositivi e sistemi per la lotta antincendio ed in corrispondenza di vie di esodo e uscite di sicurezza;

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	
	DUVRI n. 63/2018	

- i veicoli del personale che accede allo stabilimento devono essere parcheggiati nelle aree adibite a tale uso.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Il personale di imprese esterne che a vario titolo si trova ad operare all'interno dello Stabilimento deve:

- segnalare immediatamente ad un dipendente eventuali situazioni di emergenza;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza;
- non usare telefoni interni.

Le procedure da adottare ed i percorsi di esodo in caso di emergenza sono esposti all'interno dei diversi reparti.

IMPIANTI TECNICI E DI SERVIZIO

L'impresa esterna può utilizzare gli impianti tecnici del committente (impianto elettrico, acqua, ecc..) previa esplicita autorizzazione da parte di S.M.R.R.M.; l'allaccio agli impianti deve essere eseguito utilizzando i punti consentiti e mediante sistemi conformi alla normativa vigente.

In caso di intralcio alle attività lavorativa gli allacci devono essere correttamente segnalati ed eventualmente delimitati.

Il personale della ditta appaltatrice controlla l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allaccio al punto di utilizzo.

LAVORI CON MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

È vietato:

- utilizzare mezzi non conformi alla normativa vigente;
- trasportare o sollevare persone con mezzi non idonei.

Si deve:

- rispettare il limite di portata dei mezzi ed utilizzarli esclusivamente per il loro specifico uso;
- rispettare la segnaletica;
- operare con velocità di movimento adatta alla natura del carico trasportato, alle caratteristiche del mezzo e del percorso, nonché alle possibilità di arresto del mezzo.

OPERE DI MANUTENZIONE AD IMPIANTI/ MACCHINE

- In nessun caso devono essere manomesse le sicurezze degli impianti. Per tutte le operazioni di manutenzione effettuate con macchine non ferme occorre rispettare le istruzioni operative fornite dalla committenza;
- rispettare la segnaletica presente sulle macchine;
- durante le fasi di manutenzione attenersi strettamente a quanto riportato all'interno delle istruzioni operative interne.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Per tutto il personale di imprese esterne che opera all'interno dei reparti della S.M.R.R.M. vige l'obbligo di indossare opportuni DPI in relazione ai luoghi e/a attività effettuate.

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 14
	DUVRI n. 63/2018	

ALLEGATI

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 15
	DUVRI n. 63/2018	

ALLEGATO A – VERBALE DI COORDINAMENTO

Data: _____

[x] Sopralluogo presso: STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO Sede: Via Borghetto n. 3, 43015 NOCETO (PR)

[] Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° del

Hanno partecipato al sopralluogo:

[] Datore di lavoro:

[] Rappresentante del Datore di lavoro:

[] Responsabile del servizio P. P.:

[] Appaltatore:

[] Rappresentante dell'Appaltatore:

[] Altro:

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- ☐ Misure di prevenzione rischi da interferenze
- ☐ Altro:

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO		Pagina 16
	DUVRI n. 63/2018		

Conclusioni

Il presente documento è stato redatto sulla base dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice descritti nell'apposito modello compilato dalla ditta stessa (allegato B – DUVRI – tabella rischi introdotti dalla ditta).

Il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare la segnaletica di emergenza e di sicurezza in tutti i reparti. Si ricorda che è VIETATO FUMARE in tutti i locali di tutta la struttura.

Interferenze

Le possibili interferenze potranno essere dovute alla possibilità di interventi contemporanei di ditte diverse, all'utilizzo da parte della ditta appaltatrice dell'impianto elettrico e dell'impianto termo-idraulico esistente e ad eventuali disattivazioni temporanee di parti dell'impianto elettrico o termo – idraulico.

Prima di ogni intervento tecnico il personale della ditta appaltatrice provvede ad informare il Responsabile del reparto e a delimitare l'area oggetto dei lavori.

Il personale della ditta appaltatrice rispetta le norme comportamentali di sicurezza per lo svolgimento delle attività sugli impianti elettrici e termo-idraulici e non apporterà alcuna modifica agli impianti esistenti.

La ditta appaltatrice in caso di necessità di temporanea disattivazione dell'impianto elettrico esistente o dell'impianto termoidraulico esistente contatta il responsabile di reparto e non effettua alcun intervento sull'impianto senza la relativa autorizzazione del responsabile del reparto.

Il responsabile del reparto informa i lavoratori prima di ogni disattivazione e prima della successiva riattivazione di parti dell'impianto elettrico o termo-idraulico in modo tale da garantire che le attività produttive si svolgano in sicurezza.

Misure di prevenzione concordate:

- ☒ [x] Informazione sui rischi presenti nell'Ente;
- ☒ [x] definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario;
- ☒ [x] sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto;
- ☒ [x] individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi;
- ☐ [] altro:

La riunione si conclude alle ore _____

Firme dei Partecipanti

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 17
	DUVRI n. 63/2018	

ALLEGATO B - TABELLA RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

RISCHIO	SI/NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE SARANNO ADOTTATE
Utilizzo o stoccaggio agenti chimici		
Utilizzo o stoccaggio agenti cancerogeni		
Utilizzo o stoccaggio gas tossici		
Utilizzo o stoccaggio agenti biologici		
Emissione di rumore		
Emissione di vibrazioni		
Emissione radiazioni ionizzanti		
Emissione radiazioni non ionizzanti		
Emissione campi elettromagnetici		
Emissione polveri, fumi, nebbie		
Rischio di elettrici		
Utilizzo macchine con parti mobili accessibili		
Utilizzo di parti in tensione accessibili		
Caduta materiali dall'alto		
Carichi sospesi		
Circolazione di mezzi nelle aree di pertinenza della ditta committente		
Proiezione di materiali		
Attività comportanti lavori in quota		
Agenti infiammabili, combustibili o esplosivi		
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti elettrici esistenti		
Attività comportanti l'utilizzo degli impianti termo-idraulici esistenti		
Attività comportanti la temporanea disattivazione di parti dell'impianto elettrico esistente		
Attività comportanti la temporanea disattivazione di parti dell'impianto termo-idraulico esistente		
Attività comportanti la presenza di altri soggetti di altre ditte nello stesso luogo e momento		
Altro (specificare)		
Ubicazione della zona di lavoro ☐ Fissa, definita ☐ Varia ☒ Prevedibile ☐ Imprevedibile		

	STABILIMENTO MILITARE RIPRISTINI E RECUPERI DEL MUNIZIONAMENTO	Pagina 18
	DUVRI n. 63/2018	

ALLEGATO C – DATI IMPRESA

(modulo da restituire compilato in ogni sua parte e firmato).

Nel caso di più imprese, compilare un modulo per ciascuna indicando se appaltatrice o esecutrice)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ COMMISSIONATE
DUVRI 40/2017 VENDITA MATERIALI METALLICI DERIVANTI DA LAVORAZIONI

DATI IMPRESA	
RAGIONE SOCIALE	
SEDE (via/piazza – località – c.a.p. – Comune – Provincia num. tel. - fax)	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA PREPOSTO PER L'ATTIVITÀ	

Preso atto della natura e quantità delle attività da eseguire, delle norme e degli obblighi, si dichiara:

- di aver preso visione dei fabbricati e delle aree interessate dalle prestazioni in oggetto e delle attrezzature/impianti ivi ubicati;
- di essere a conoscenza che in detti fabbricati potrebbe essere presente personale dello S.M.R.R.M. (e/o di altre ditte) impegnato nell'espletamento delle proprie attività istituzionali;
- di essere stato edotto dal Committente sull'esistenza di rischi specifici. Tali rischi, evidenziati nel presente documento, sono stati identificati e valutati all'interno del DVR, che rimane a disposizione per la durata dell'ordinativo;
- di impegnarsi a formare e informare i propri dipendenti sui rischi legati all'espletamento dell'attività (artt. 26, 36 e 37 D.lgs. 81/08);
- di aver preso visione del contenuto del presente documento (pagine precedenti da pag. 1 a pag. 17), di averlo completato secondo nelle parti di pertinenza, e di impegnarsi ad operare nel rispetto di quanto ivi riportato ed in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro.

(luogo e data)

(Responsabile della ditta)